



FIRENZE, 22 APRILE 2022

ore 10.30 Intitolazione della Rotatoria Ponte all'Indiano c/o Viuzzo dei Sarti ai Caduti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Parteciperanno:

E. Giani (Presidente Regione Toscana)
V. Valenti (Prefetto di Firenze)
L. Lega (Prefetto Capo Dipartimento VVF SP e DC)
G. Parisi (Capo del CNVVF)
S. Barberi (Direttore VVF per la Toscana)
B. Albanese (Assessore del Comune di Firenze)
M.D.Ruffilli (Presidente Commissione Toponomastica)
M. Pierguidi (Presidente Quartiere 2)
M. Dormentoni (Presidente Quartiere 4)
A. Lombardi (Cappellano Vigili del Fuoco)
D. Senatori (ANVVF)

L'Assessore A. Martini, delegato del Sindaco, terrà un breve intervento.

ore 12.00 Visita della sede del Comando - VVF Via La Farina

Itinerario Percorso Museale Interattivo

Inaugurazione panchina in memoria del Capo Reparto E. Testi

ore 13.00 Light Lunch

ore 16.00 Salone dei Cinquecento - Palazzo Vecchio

Interventi di Saluto:

D. Nardella (Sindaco di Firenze)
V. Valenti (Prefetto di Firenze)
G. Parisi (Capo del CNVVF)
L. Lega (Prefetto Capo Dipartimento VVF SP e DC)
E. Giani (Presidente Regione Toscana)

ore 16.30 Presentazione del libro sulla Storia dei Pompieri di Firenze

G. Tornatore (Comandante VVF Firenze)
A. Martini (Assessore del Comune di Firenze)
A. Mazzoni (Autore)
G. Cipriani (Professore di Storia-Università degli Studi di Firenze)



ore 17.15 Presentazioni di B. Albanese *(Assessore del Comune di Firenze)*

-Mostra Fotografica sui Pompieri di Firenze

curata dall'Ing. N. Colangelo *(già Comandante dei VVF)*

-Progetto del Percorso Museale Interattivo di Via La Farina

(Itinerario turistico didattico per "raccontare la storia dei Pompieri di Firenze e l'attività didattica indirizzata ai bambini/ragazzi finalizzata all'"auto-protezione" dai rischi).

curato da I. Maraviglia *(Vigile del Fuoco)*

-Stampa Commemorativa del Centenario

colophon curato da G. Turria *(Docente Accademia delle Belle Arti di Venezia)*

-Costume della 'Guardia del Fuoco'

F. Giovannelli

(Direttore del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina)

M. Pierguidi

(Presidente del Calcio Storico Fiorentino)

A. Vitiello

(Direttore Scuola M.I.T.A.)

ore 18.30 Concerto sull'Arengario della Banda dei VVF

dalle ore 16.00 in Piazza della Signoria, a cura del Gruppo Storico Vigili del Fuoco Firenze e dell'ANVVF sez. Firenze

Esposizione dei Mezzi Storici e dei mezzi in uso dei VVF

N. Colangelo *(già Comandante VVF)*

Percorso ludico-didattico (Pompieropoli)

Attività di divulgazione sulla Sicurezza Civile e Prevenzione Sanitaria

in collaborazione con la Protezione Civile del Comune di Firenze, della Città Metropolitana della CRI e delle Misericordie.

Contenuti multimediali realizzate e curate dal Centro Documentazione Video Vigili del Fuoco Firenze

dal 6 al 20 maggio I mezzi storici e la mostra fotografica verranno esposti nella Galleria delle Carrozze – Palazzo Medici Riccardi.



1921-2021

Centenario della sede centrale del Comando VVF di Firenze

Il legame che c'è tra Firenze e questo Corpo è sempre stato molto solido.

*Il servizio antincendio, come Istituzione comunale, nasce a Firenze in età medievale, con la costituzione della **Guardia del Fuoco** nel 1316 che si trasforma in **Compagnia dei Pompieri di Firenze** in età napoleonica e, dopo la breve "provincializzazione" in epoca fascista, in **Vigili del fuoco** sotto l'egida del Ministero dell'Interno.*

Una vicenda, quella dei pompieri di Firenze, che può essere assunta a punto di osservazione privilegiato da cui guardare alla storia della città e ai suoi cambiamenti nel corso dei secoli.

Il tutto nel contesto dei mutamenti epocali e politico-sociali di Firenze, cosicché la storia dei suoi vigili finisce anche per essere un significativo punto di osservazione delle vicende della città.

Quella dei Vigili del Fuoco, gli amatissimi "pompieri" è senza dubbio una grande ed entusiasmante storia, assai poco conosciuta. Anche se nel nostro immaginario occupano un ruolo da protagonisti: sono gli eroi per antonomasia e tutti ne siamo affascinati fin da bambini.

Il Sindaco

Dario Nardella

Lo sviluppo del servizio antincendio della città di Firenze è connesso agli sviluppi tecnologici del servizio (dalle bigonce, le scale e le mannaie medievali fino alle odierne strumentazioni informatizzate di ultima generazione, passando per il traino dei cavalli, le prime pompe a vapore, le autoscale, ecc.) e punteggiato da numerosi interventi – causati da calamità di diversa origine – che sono rimasti impressi nella storia della città e del territorio fiorentino: i grandi incendi, il terremoto del Mugello del 1919, i bombardamenti del 1943-44, l'alluvione del 1966, la strage di via dei Georgofili, e altri.

A Novembre del 1921 il Comune di Firenze decide di trasferire i Pompieri in Via La Farina dal Palagio di parte guelfa e adegua le strutture utilizzate fino a quel momento come stalle per cavalli in capannoni per autorimessa, in falegnameria, officina meccanica, mensa ecc. secondo le esigenze e le necessità dei pompieri dell'epoca.

Nel corso del dopo guerra la sede subisce ulteriori trasformazioni. Nonostante gli interventi di adeguamento avviati nel corso degli ultimi cento anni, la sede di Via La Farina ha lasciato inalterato i volumi e gli elementi architettonici caratterizzanti il periodo storico di inizio 900, nonché la "piazzetta". Questo spazio aggregativo, dove si affacciano i vari laboratori, la mensa, l'aula per le riunioni e la palestra, costituisce il luogo d'incontro in cui fare "Squadra" e rappresenta l'essenza del "vivere" dei Vigili del Fuoco.

Il Comandante

Gennaro Tornatore